



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6268

SEDUTA DEL 08/06/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

ISTITUZIONE DEL "TAVOLO REGIONALE DEL PARTENARIATO PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE 2028-2034" E APPROVAZIONE DELLA STRUTTURA DEL DOCUMENTO PER LA REDAZIONE DEL CONTRIBUTO DI REGIONE LOMBARDIA AL PIANO DI PARTENARIATO NAZIONALE E REGIONALE 2028-2034 PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

La Dirigente Rita Cristina De Ponti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e, in particolare, gli articoli 38 e 43 relativi alla politica agricola comune;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la comunicazione COM(2025) 75 final del 19 febbraio 2025 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future” che ha avviato i lavori per la definizione dei contenuti della programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2028-2034;
- la proposta COM(2025) 545 final del 16 luglio 2025 di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce un quadro di monitoraggio delle spese di bilancio e di performance, insieme ad altre norme orizzontali per i programmi e le attività dell'Unione;
- la proposta COM(2025) 553 final del 16 luglio 2025 di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che prevede la modifica del Reg. UE n. 1308/21013 per quanto riguarda il programma di distribuzione di frutta, verdura e latte nelle scuole ("programma dell'UE destinato alle scuole"), gli interventi settoriali, la creazione di un settore delle proteine, i requisiti per la canapa, la possibilità di norme di commercializzazione per i formaggi, le colture proteiche e le carni, l'applicazione di dazi addizionali all'importazione, le norme sulla sicurezza dell'approvvigionamento nelle situazioni di emergenza e di crisi grave e sulle cauzioni;
- la proposta COM(2025) 560 final del 16 luglio 2025 di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che prevede le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo dal 2028 al 2034;
- la proposta COM(2025) 565 final del 16 luglio 2025 di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che intende istituire il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 e che propone la modifica del regolamento (UE) 2023/955 e del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;
- la proposta COM(2025) 571 final del 16 luglio 2025 di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che delinea il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034;
- lo Statuto della Regione Lombardia, ed in particolare:
 - l'Articolo 8 che prevede che la Regione Lombardia promuova processi partecipativi valorizzando le iniziative autonome, quelle dei soggetti sociali organizzati e quelle delle competenze diffuse nella comunità regionale;
 - l'Articolo 28, che attribuisce alla Giunta regionale funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di programmazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la Legge Regionale del 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”;

CONSIDERATO che:

- Il citato Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 approva il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, stabilendo i principi di riferimento, i criteri ed i requisiti minimi cui le Amministrazioni nazionali e regionali sono tenute ad adeguarsi per la costituzione del proprio partenariato;
- la citata proposta di Regolamento COM(2025)565 final all'Articolo 6 prevede che per il Piano di Partenariato Nazionale e Regionale (Piano PNR) e per ogni capitolo, ciascuno Stato membro organizza e attua un partenariato globale conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, tenendo conto delle specificità dei capitoli interessati. Tale partenariato include una rappresentanza equilibrata dei partner seguenti:
 - le autorità regionali, locali, cittadine, rurali e altre autorità pubbliche o le associazioni che rappresentano tali autorità;
 - le parti economiche e sociali, compresi gli agricoltori, i pescatori e le loro organizzazioni;
 - gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative, le organizzazioni giovanili e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione, le istituzioni e le organizzazioni nazionali per i diritti umani;
 - le organizzazioni di ricerca e le università, se del caso;
- Il partenariato, istituito conformemente a quanto sopra indicato, opera in conformità del principio della governance a più livelli e seguendo un approccio dal basso verso l'alto. Lo Stato membro coinvolge i partners nella preparazione del piano e in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione e della valutazione dei capitoli, anche attraverso la partecipazione a comitati di monitoraggio.
- L'organizzazione e l'attuazione dei partenariati sono effettuate conformemente al codice di condotta europeo in materia di partenariato istituito dal regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

CONSIDERATO inoltre che:

- la citata proposta di Regolamento COM(2025) 565 final prevede: l'introduzione di un modello unitario di programmazione fondato su un Fondo europeo unico con l'obiettivo di semplificare l'architettura finanziaria, rafforzare l'integrazione tra politiche e orientare la spesa ai risultati; l'elaborazione di Piani di Partenariato Nazionale e Regionale, quali strumenti unici di programmazione, attraverso i quali ciascuno Stato membro e le Regioni concorrono alla definizione delle priorità, delle misure e delle risorse, in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea e con le specificità territoriali; un nuovo modello basato sui principi di governance multilivello, partenariato, responsabilità condivisa e orientamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

alla performance, prevedendo il coinvolgimento strutturato delle autorità regionali e locali, delle parti economiche e sociali, dei soggetti della società civile, del mondo della ricerca e della formazione, secondo quanto stabilito dal Codice europeo di condotta sul partenariato;

- la citata proposta di Regolamento COM(2025)560 final reca le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla PAC nel periodo 2028-2034;

PRESO ATTO che:

- la citata proposta di Regolamento COM(2025) 560 integra la PAC nel Piano di Partenariato Nazionale e Regionale 2028 – 2034 (Piano PNR);
- l'Allegato V della citata proposta di Regolamento COM(2025) 565 final contiene la struttura obbligatoria e i contenuti del Piano di Partenariato Nazionale e Regionale che ciascuno Stato membro dovrà presentare, in modo da consentire l'inizio della programmazione 2028-2034 il 1° gennaio 2028;
- tale nuova architettura richiede un coordinamento rafforzato tra la PAC e le altre politiche di coesione, pur salvaguardando la specificità del settore agricolo;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lombardia in linea generale utilizza il metodo della condivisione con il partenariato socioeconomico ed istituzionale, quale strumento per la predisposizione e l'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi europei;
- il partenariato sia uno degli elementi chiave dell'attuazione dei fondi UE sulla base del quale ogni programma deve essere elaborato mediante un processo collettivo che coinvolge amministrazioni a livello europeo, nazionale o regionale e locale, parti sociali e organizzazioni della società civile;
- il coinvolgimento del partenariato possa rafforzare l'impegno collettivo, aggregare le conoscenze, le competenze per l'ideazione e l'attuazione delle strategie e garantire trasparenza nei processi decisionali;
- il partenariato debba includere le istituzioni, le organizzazioni e i gruppi che possono concorrere alla preparazione del Piano PNR o essere interessati dalla loro preparazione e attuazione, per quanto di competenza della Regione Lombardia;
- nel contesto sopra delineato, la Regione Lombardia - Giunta regionale, per il tramite della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, è chiamata a definire il proprio contributo alla redazione del Piano PNR attraverso l'individuazione dei fabbisogni, delle priorità strategiche e delle linee di intervento nei settori dell'agricoltura, in coerenza con le politiche dell'Unione europea e con le specifiche esigenze del territorio regionale;

RITENUTO pertanto, sulla base delle positive esperienze dei periodi di programmazione della PAC precedenti, in vista del nuovo periodo di programmazione ed in attuazione del Codice europeo di condotta sul partenariato, di procedere alla istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

la PAC 2028-2034" per assicurare la partecipazione diretta ed il necessario contributo alle attività per la predisposizione del Piano PNR ed in particolare: l'individuazione dei fabbisogni, delle priorità strategiche e delle linee di intervento nei settori dell'agricoltura, in coerenza con le politiche dell'Unione europea e con le specifiche esigenze del territorio regionale;

RITENUTO necessario:

- formulare la struttura del documento guida per la redazione del contributo della Regione Lombardia al Piano PNR per la PAC per il periodo 2028/2034 di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- stabilire che il contributo della Regione Lombardia alla redazione del Piano PNR per la PAC sia redatto secondo il documento guida di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- prevedere che il menzionato Allegato 1 rechi la struttura per la redazione del predetto contributo e che lo stesso possa essere oggetto di successive implementazioni, integrazioni e adattamenti, sulla base dell'andamento del negoziato politico a livello europeo e nazionale, degli esiti che scaturiranno dai tavoli tecnici e politici a livello nazionale e regionale e da ulteriori linee di indirizzo formulate a livello regionale, precisando che la versione finale della struttura del contributo regionale sarà approvata con successiva deliberazione e potrà altresì costituire la base per la redazione del futuro complemento regionale del Piano PNR riferito alla PAC;
- stabilire che il Complemento Regionale del Piano PNR riferito alla PAC 2028/2034 sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale;
- stabilire che la composizione del tavolo di partenariato regionale per la PAC per il periodo 2028/2034, sia quella indicata nell'Allegato 2 alla presente deliberazione per costituire parte integrante e che lo stesso potrà essere integrato dalla partecipazione di esperti e rappresentanti delle varie realtà territoriali e settoriali quali uditori esterni in funzione delle esigenze che si presenteranno in esito all'evoluzione dei negoziati;
- demandare al Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'adozione dei provvedimenti conseguenti e attuativi della presente deliberazione con particolare riferimento all'elaborazione di approfondimenti tecnici del documento guida e all'approvazione delle procedure di convocazione e di funzionamento del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC 2028-2034";

DATO ATTO che:

- la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- la partecipazione al tavolo è gratuita e non prevede rimborsi spese e gettoni di presenza;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di istituire il "Tavolo Regionale del Partenariato per la PAC 2028-2034", la cui composizione è indicata nell'Allegato 2 alla presente deliberazione per costituire parte integrante;
2. di stabilire che il tavolo di cui al punto 1), potrà essere integrato dalla partecipazione di esperti e rappresentanti delle varie realtà territoriali e settoriali quali uditori esterni in funzione delle esigenze che si presenteranno in esito all'evoluzione dei negoziati;
3. di approvare la struttura del documento guida per la redazione del contributo della Regione Lombardia al Piano PNR per la PAC per il periodo 2028/2034 di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il contributo menzionato al punto 3) della presente deliberazione esprime le valutazioni e le conseguenti scelte relative alle misure e agli interventi di interesse regionale per la PAC 2028/2024 e che, pertanto, esso sia funzionale alla successiva redazione del Complemento Regionale del Piano PNR riferito alla PAC 2028/2034;
5. di demandare al Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'adozione dei provvedimenti conseguenti e attuativi della presente Deliberazione con riferimento in particolare a:
 - a) elaborazione degli approfondimenti del documento guida di cui al punto 3) della presente deliberazione;
 - b) approvazione delle procedure di convocazione e di funzionamento del tavolo di cui al punto 1 della presente deliberazione;
6. di stabilire che il Complemento Regionale del Piano PNR riferito alla PAC 2028/2034 sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale;
7. di dare atto che:
 - la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
 - la partecipazione al tavolo è gratuita e non prevede rimborsi spese e gettoni di presenza;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

8. di pubblicare il presente atto sul portale di Regione Lombardia dedicato ai fondi comunitari all'indirizzo <https://psr.regione.lombardia.it/it/pc2127/psr-2023-2027>;
9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**STRUTTURA DEL DOCUMENTO PER LA REDAZIONE DEL CONTRIBUTO DI
REGIONE LOMBARDIA AL PIANO DI PARTENARIATO NAZIONALE E
REGIONALE 2028–2034 PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE**

Premessa

Lo scorso luglio la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte legislative per il bilancio pluriennale e per il funzionamento delle politiche europee, sia quelle a gestione condivisa con gli Stati membri (tra cui la Politica Agricola Comune), sia delle politiche attuate direttamente dalla Commissione europea.

L'approvazione dei regolamenti dovrebbe avvenire tra la fine del 2026 e i primi mesi del 2027, in modo tale da consentire agli Stati membri di redigere i piani di partenariato nazionali e regionali (Piani PNR) e avviare l'applicazione delle diverse politiche a partire dal 1° gennaio 2028.

Dati i tempi stretti e le novità previste dalle proposte della Commissione europea, La Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste ha ritenuto opportuno avviare da subito un processo di analisi, di valutazione e di studio del potenziale impatto per quanto riguarda l'agricoltura.

Non attendere la conclusione del negoziato a livello europeo consente di partecipare in modo attivo e consapevole alle diverse fasi della definizione e dell'attuazione delle politiche, potendo così incidere sia durante l'approvazione dei testi legislativi europei, sia nella fase delle scelte nazionali sul Piano di Partenariato Nazionale e Regionale 2028 – 2034 (Piano PNR), oltre che gestire in modo efficace la redazione del Complemento Regionale del Piano PNR per quanto concerne la PAC.

Al fine di poter svolgere le attività propedeutiche alla definizione del contributo della Regione Lombardia al Piano PNR per la parte relativa alla PAC è quindi fondamentale:

- attivare il Tavolo Regionale del Partenariato per la PAC 2028-2034;
- avviare analisi del contesto regionale per comprendere le specificità e le esigenze del sistema agricolo-forestale in rapporto con le altre regioni e con il contesto nazionale;
- redigere un documento preparatorio regionale quale contributo da utilizzare sia nell'ambito dei tavoli tecnici e politici nazionali, dove saranno assunte le decisioni per la predisposizione del Piano PNR, sia nell'ambito della programmazione regionale.

Di seguito la struttura del documento per la definizione del contributo della Regione Lombardia al piano PNR per la PAC:

1. INTRODUZIONE

- 1.1 Finalità del documento
- 1.2 Quadro normativo e programmatico di riferimento
- 1.3 Ruolo della Regione Lombardia nel Piano di Partenariato Nazione e Regionale 2028/2034

2. QUADRO EUROPEO DI PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI 2028–2034

- 2.1 Il nuovo modello di governance
- 2.2 Obiettivi della PAC 2028 - 2034
- 2.3 Raccomandazioni della Commissione europea per la PAC 2028 - 2034
- 2.4 Tipologie di intervento previste per la PAC

3. ANALISI DEL CONTESTO ED ESIGENZE DEL TERRITORIO

- 3.1 Analisi di contesto ed esigenze del territorio
- 3.2 Strategia regionale

4. CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI PARTENARIATO NAZIONALE E REGIONALE 2028 - 2034 (PIANO PNR)

- 4.1 Raffronto tra la programmazione 2023 - 2027 e 2028 - 2034 propedeutica alle misure da attivare
- 4.2 Selezione delle misure della PAC 2028 - 2034 per la Regione
- 4.3 Contributo della Regione al conseguimento degli obiettivi della PAC 2028 - 2034 (Titolo I, punto 1.1 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.4 Contributo della Regione alla definizione delle misure della PAC, del correlato livello di finanziamento e delle connesse sfide (Titolo I, parte 1, punto 1.2 e Titolo II, punti 1, 1.1 e 1.2 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.5 Descrizione delle misure di interesse regionale (Titolo II, punto 2 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.6 Contributo della Regione alla descrizione delle sinergie tra le misure della PAC e quelle previste in altri capitoli del Piano (Titolo II, punto 1.3 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.7 Contributo della Regione in riferimento ai profili di coerenza con i Piani Nazionali (Titolo I, parte 1, punto 1.3 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.8 Contributo della Regione alla individuazione di progetti o operazioni di carattere transfrontaliero o transnazionale relativi alla PAC (compresi

- eventuali marchi) (Titolo I, parte 1, punto 1.4 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.9 Contributo della Regione al sostegno del territorio regionale attraverso la PAC (Titolo I, parte 1, punto 1.5 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.10 Contributo della Regione al ricambio generazionale (Titolo I, parte 1, punto 1.6 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.11 Contributo della Regione allo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) o di altri strumenti territoriali (Titolo I, parte 1, punto 1.9 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.12 Contributo della Regione alla definizione delle misure per il miglioramento della resilienza delle aziende agricole e della gestione dei rischi (Titolo I, parte 1, punto 1.10 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.13 Contributo della Regione al conseguimento degli obiettivi nei settori prioritari della PAC (Titolo I, parte 1, punto 1.11 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.14 Contributo della Regione al rispetto delle condizioni orizzontali dello Stato di diritto e della Carta dei diritti fondamentali (Titolo I, parte 2, punto 2.1 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.15 Contributo della Regione al rispetto del principio “non arrecare un danno significativo” (Titolo I, parte 2, punto 2.2 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.16 Contributo della Regione al rispetto del principio della parità di genere (Titolo I, parte 2, punto 2.3 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.17 Contributo della Regione alla definizione delle modalità di attuazione del Piano (Titolo I, parte 3, punto 3.1 – Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.18 Previsioni in ordine al Comitato di Monitoraggio, per i profili di competenza regionale (Titolo I, parte 3, punto 3.2 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.19 Contributo della Regione alla partecipazione del partenariato e alla governance multilivello (Titolo I, parte 3, punto 3.3 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.20 Esigenze di assistenza tecnica per l’attuazione del Piano, per quanto di competenza della Regione (Titolo I, parte 3, punto 3.4 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.21 Contributo della Regione alla definizione e all’attuazione della Strategia AKIS, per quanto di competenza regionale (Titolo I, parte 3, punto 3.5 – Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)

- 4.22 Contributo della Regione alla definizione e attuazione della Strategia di comunicazione del Piano, per quanto di competenza regionale (Titolo I, parte 3, punto 3.9 - Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.23 Sintesi, delle misure della PAC di interesse della Regione (Titolo II, punto 3 – Allegato V – proposta reg. (UE) 565/2025)
- 4.24 Contributo della Regione ai traguardi qualitativi e quantitativi, correlato calendario e sistema di verifica (Titolo II, punti 5 e 6 – Allegato V - proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.25 Stima ex ante dei costi delle misure attuate a livello regionale (Titolo II, punto 7 – Allegato V- proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.26 Coerenza delle misure prescelte con le misure previste dal Piano (Titolo II, punto 8 – Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)
- 4.27 Quadro di sintesi (Titolo II, punto 9 – Allegato V – proposta REG. (UE) 565/2025)

5. CONCLUSIONI

- 5.1 Considerazioni conclusive
- 5.2 Indicazioni per la redazione del Complemento Regionale al Piano PNR per la PAC

TAVOLO REGIONALE DEL PARTENARIATO PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE 2028 - 2034

ENTE/ORGANIZZAZIONE

ASSESSORE REGIONALE CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

DIRETTORE GENERALE DELLA DG AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

AUTORITA' AMBIENTALE REGIONALE

STRUTTURA DELEGAZIONE BRUXELLES

AUTORITA' DI GESTIONE REGIONALE SVILUPPO RURALE

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-SVIZZERA

AUTORITA' DI GESTIONE FSE+

AUTORITA' DI GESTIONE FESR

RESPONSABILE REGIONALE FEAMPA

AUTORITA' PARI OPPORTUNITA'

VALUTATORE INDIPENDENTE DEL CSR LOMBARDIA

FINLOMBARDA S.p.A.

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA ED ALLE FORESTE (ERSAF)

ARPA LOMBARDIA

FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE (FLA)

POLIS

CGIL LOMBARDIA

UIL MILANO E LOMBARDIA

CISL LOMBARDIA

CIA AGRICOLTORI ITALIANI LOMBARDIA

CAF-AGRI

COLDIRETTI LOMBARDIA

CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA

UNICA S.r.l.

ASSOCIAZIONI ALLEVATORI

FEDERAZIONE REGIONALE ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI LOMBARDIA

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI VETERINARI DELLA LOMBARDIA

FEDERAZIONE DEGLI AGROTECNICI LOMBARDIA

CONFAPI LOMBARDIA

LEGACOOP

CONFCOMMERCIO LOMBARDIA

CONFOCOOPERATIVE

CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

UNIONCAMERE LOMBARDIA

UNIONE REGIONALE LOMBARDA COMMERCIO TURISMO SERVIZI ELEVATO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI LOMBARDIA (ANCI)

COMUNITA' MONTANE

PROVINCIA DI SONDRIO

UNIONE DELLE PROVINCE LOMBARDE (UPL)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

TAVOLO REGIONALE DEL PARTENARIATO PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE 2028 - 2034

ASSOCIAZIONE REGIONALE IMPRESE BOSCHIVE DELLA LOMBARDIA (ARIBL)

ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI FORESTALI

ASSOCIAZIONE PIOPPICOLTORI ITALIANI

FEDERAZIONE ITALIANA PRODUTTORI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (FIPER)

FEDERLEGNO ARREDO

ASSOCIAZIONI TAVOLO DI COORDINAMENTO CAMBIAMO AGRICOLTURA

ENTI PARCO LOMBARDIA

ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI

ANBI LOMBARDIA

COORDINAMENTO GAL LOMBARDIA

ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI

FORUM TERZO SETTORE LOMBARDIA

CONSORZI TUTELA VINI LOMBARDI

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI AGRICOLI ORTOFRUTTA

ASSOCIAZIONI APICOLTORI LOMBARDIA

CONSORZI TUTELA DOP LOMBARDIA

ENTE NAZIONALE RISI

POLITECNICO MILANO

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER GLI ALIMENTI, LA NUTRIZIONE E L'AMBIENTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E SCIENZE ANIMALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIA AGRARIA

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) - LOMBARDIA

OSSERVATORIO SMART AGRIFOOD